



## **IL “NUTRIZIONISTA” QUESTO SCONOSCIUTO.**

*Maria Grazia Carbonelli*

Negli ultimi anni il termine “nutrizionista” è stato molto usato ma non sempre in maniera appropriata. Le figure professionali che si occupano di nutrizione possono aver fatto vari percorsi di studio e per questo è importante fare chiarezza per sapere a chi ci si rivolge quando si effettua una visita nutrizionale. I Medici Specialisti in Scienza dell’Alimentazione, spesso chiamati Medici Dietologi, sono laureati in Medicina e specializzati in Scienza dell’Alimentazione. Alla specializzazione in Scienza dell’Alimentazione possono accedere anche laureati in Biologia o Farmacia con percorsi formativi diversi dai Medici. I Dietisti hanno preso la laurea delle professioni sanitarie di 3 anni o magistrale di 5 anni. Tra i Biologi Nutrizionisti ci sono quelli che hanno preso la laurea in Biologia e la specializzazione in Scienza dell’Alimentazione, oppure quelli che hanno preso la laurea breve di 3 anni e poi la magistrale in nutrizione. Tutte queste figure professionali, essendo laureati, sono giustamente definite “Dottori”, ma il termine Dottore fino a qualche tempo fa era associato solo alla figura del Medico e questo crea molta confusione. Negli Ospedali dove sono attive le unità operative di Dietologia lavorano in genere Medici Specialisti in Scienza dell’Alimentazione e Dietisti. Come possono orientarsi i pazienti con tutta questa offerta? Il consiglio è semplice: se abbiamo bisogno di una visita nutrizionale informiamoci su chi la effettuerà in modo da capire se abbiamo scelto il percorso ed il professionista giusto per il nostro problema. Lo scorso anno al Ministero della salute si è tenuta la Conferenza Nazionale sulla Nutrizione dove la grande maggioranza degli esperti in nutrizione ha chiesto la messa al bando

del termine “nutrizionista” in quanto risulta essere allo stato attuale troppo generico e non consente di distinguere fra le varie professionalità descritte.

**Maria Grazia Carbonelli**

Medico Specialista in Scienza dell’Alimentazione  
Direttore della Unità Operativa di Dietologia e Nutrizione  
Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma  
Consigliere Fondazione SICOB

**UN COMMENTO**

*Diego Foschi*

La realtà che la Dottoressa Carbonelli descrive, con grande equilibrio e visione d’insieme, è veramente complessa, direi terribilmente complessa per chi ha problemi di peso e non ha già un orientamento preciso. Se si tratta di un problema marginale, di pochi chili in una persona che ha integri i suoi meccanismi omeostatici di controllo del peso e che ha il timore di vedere sfumare progressivamente la sua salute e il suo benessere, io credo che ci si possa rivolgere sia a un nutrizionista che a un dietista o al dietologo per avere un’indicazione su come modificare le proprie abitudini alimentari. Dato che siamo in epoca digitale, se abitassi a Roma, ad esempio, una ricerca su internet del dietologo mi darebbe un numero infinito di risultati e molti “sponsorizzati”. Un sito me ne indica 10 come “più apprezzati”, un secondo 15 come “migliori”, un terzo 20 come “più suggeriti” e un quarto 40. Per inciso, tutti i professionisti hanno cinque stelle, l’unica differenza apprezzabile è rappresentata dal tipo di qualifica e dall’entità dell’onorario: si dedicano alla dietologia l’ematologo, l’allergologo, il cardiologo e anche il medico estetico; ma io preferirei un medico specialista in scienze dell’alimentazione. Se cercate un “dietista”, la vostra scelta si amplia ulteriormente: un solo sito ve ne offre 678, e a livello nazionale sono più di 6.000. I biologi nutrizionisti sono ancora di più perché l’elemento essenziale è la semplice iscrizione all’ordine dei biologi. È bello sapere che a livello ministeriale si sta lavorando ad una più chiara definizione del profilo lavorativo delle diverse figure professionali ma questo non può aiutarci oggi nella scelta. La tentazione è di rivolgerci a un’unità di dietologia del servizio Sanitario Nazionale, perché la riteniamo la struttura più qualificata ad assisterci, ma non possiamo ignorare i lunghi periodi di attesa per la presa in carico da parte di strutture che hanno visto nel corso degli anni una riduzione cospicua dei ruoli con un ampliamento dei compiti assistenziali (non c’è solo l’obesità da curare!), e non riescono a soddisfare la domanda. Perciò, nell’epoca dell’informatica, sceglieremo un buon professionista rivisitando un concetto antico: il passaparola di chi ha già fatto l’esperienza che noi ci accingiamo a fare, con un’avvertenza: se è un problema di malattia, se avete bisogno di un farmaco l’unico che vi può aiutare è il medico, il dietologo, perché è il solo che vi può fare la ricetta.

-----



**FONDAZIONE SICOB**

*per la diffusione ed il progresso della chirurgia bariatrica e metabolica*

Via Cuma n.2, 00183 – Roma

**Dai il tuo 5x1.000 a**

Fondazione SICOB-ETS

via Risorgimento 4 - Cernenate (Como)

Codice Fiscale: 97947390585

**Diventa socio e partecipa all'attività della Fondazione SICOB-ETS**

Conto Corrente Alliance

IBAN IT58 I 03589016000 1057 0943 196

Iscriviti adesso [https://www.fondazionesicob.it/paga\\_quota.html](https://www.fondazionesicob.it/paga_quota.html)

